**19/20/21 GIUGNO 2020 - FESTA DELLA MUSICA**

**Anteprima 19 Giugno 2020**

**SuperCinema Estivo**

**via Carlo Sigonio, 386**

**ore 21.45**

**“PAVAROTTI” (Ron Howard, 2019)**

Proiezione del documentario dedicato alla vita e alla carriera di Luciano Pavarotti

a cura di Associazione Supercinemaestivo Modena

Una voce straordinaria. Una carriera straordinaria. Ma anche uno straordinario atteggiamento verso la vita. Luciano Pavarotti aveva rischiato di morire da piccolo e da allora aveva giurato a se stesso che avrebbe goduto appieno di ogni momento. Generoso, nel fisico, nello spettacolo, nella beneficenza, è stato "il tenore del popolo", colui che ha fatto conoscere l'opera alle masse, che ha portato sullo stesso palco la lirica e il pop, attirandosi critiche e voltafaccia, ma perseguendo nel suo proposito con la determinazione di chi sente che la strada intrapresa è quella giusta.

Dopo il documentario sui Fab Four, The Beatles: Eight Days a Week, Ron Howard e il produttore Nigel Sinclair cercavano un altro soggetto e sono approdati all'idea di Pavarotti. Howard ha incontrato la disponibilità della famiglia e in particolare della seconda moglie, Nicoletta Mantovani, che gli ha messo a disposizione un voluminoso e prezioso materiale inedito. Da esso ha tratto il racconto di una vita drammaturgicamente intensa, vicina a quella dei personaggi che il tenore ha portato in scena, e un ritratto che è a tutti gli effetti quello di un grande interprete, un attore della scena, capace di emozionare come le star del cinema, quando sono tutt'uno col ruolo. (fonte MyMovies.it)

**20 Giugno 2020**

**La Tenda**

**viale Molza angolo viale Monte Kosica**

**ore 21.30**

**CIMINI**

Concerto in solo acustico

a cura di Associazione Culturale Intendiamoci

Uno dei migliori cantautori in circolazione, Federico Cimini nasce a Cosenza e cresce nella provincia calabrese, a San Lucido, sulla costa tirrenica. Finito il liceo si trasferisce a Bologna, per intraprendere gli studi universitari. Dopo due EP autoprodotti (“Non trovo i miei calzini” e “Canzoni clandestine”) nel 2013 esce il suo disco d'esordio, “L'importanza di chiamarsi Michele”, un concept album di 14 tracce che suscita un notevole interesse sia di pubblico che di critica, seguito da un tour che si protrae in tutta Italia fino a settembre 2014. Al disco seguiranno altri due album, “Pereira” nel 2015 e “Ancora meglio” nel 2018 , il primo prodotto da Garrincha dischi, anticipato dal singolo "La legge di Murphy", che supera i 5 milioni di ascolti e lo porta in un tour di oltre le 200 date.

In apertura al live si esibiranno artisti selezionati dal Progetto SONDA.

"Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Il Novi Sad: azioni integrate per la sicurezza urbana, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della legge regionale n°24/2003 e succ.mod.

**Ex Ospedale San'Agostino**

**Via Emilia Centro, 228**

**ore 21.00**

**MAX COLLINI LEGGE L'INDIE**

in collaborazione con AGO Modena Fabbriche Culturali

Appassionato di musica indipendente prima ancora di diventare uno che la scena degli anni zero se l'è poi mangiata a pranzo e cena con i suoi Offlaga Disco Pax, Max Collini recita, legge, racconta testi, modi, tempi, metodi e linguaggio di ciò che amate chiamare indie e come sia cambiato nel corso di questo decennio. Apprezzato ospite a Propaganda Live e Radio Deejay.

**Piazza XX Settembre**

**ore 21.00**

**“VIAGGIO”**

a cura di Modenamoremio

Claudio Mattioli e Massimiliano Barbolini in un viaggio ironico nello spirito e nell’anima della musica italiana per ricordare le melodie che hanno reso il nostro paese unico al mondo.

**Chiostro di Palazzo Santa Margherita**

**Corso Canalgrande, 103**

**ore 21.00**

**VINCENZO VASI E VALERIA STURBA IN “OoopopoiooO”**

in collaborazione con Biblioteca Delfini – Associazione MUSE

Gli OoopopoiooO riscrivono cent'anni di… elettromagnetismo! A un secolo esatto dalla nascita del theremin, Valeria Sturba e Vincenzo Vasi sfoderano le antenne dei loro evanescenti strumenti e pubblicano il loro secondo album: “Elettromagnetismo e Libertà”. Sotto questo epico e speranzoso titolo si cela un lavoro creativo e compositivo, atto a superare le forme più congeniali e conosciute, ribaltando il tutto in un nuova miscela pop, dove convivono in armonia combinazioni stilistiche distanti tra loro, come la musica contemporanea, il minimalismo, tarantelle techno, rap improbabili, musica popolare e finte filastrocche da cantare con l'amico immaginario.

Vincenzo Vasi (voce, theremin, basso, elettronica, giocattoli, percussioni, looper) - Polistrumentista, compositore versatile e dallo stile surreale, suona basso, theremin, marimba, vibrafono, elettronica, giocattoli e voce ed è considerato uno dei musicisti più eclettici nell’ambito delle musiche eterodosse e non. Il suo stile spazia trasversalmente, dalla sperimentazione elettronica sino al pop d’autore. Attivo sin dal 1990 nell’ambito della musica di ricerca con diversi progetti, il suo nome compare in più di sessanta incisioni discografiche. Collabora stabilmente con Vinicio Capossela, Mike Patton, Remo Anzovino, Mauro Ottolini e Sousaphonix, Roy Paci.

Valeria Sturba (voce, theremin, violino, elettronica, giocattoli, percussioni, looper) - Polistrumentista, cantante e compositrice, suona violino, theremin, elettronica, looper, effetti, giocattoli. I suoi orizzonti musicali spaziano dalla musica d'autore al rock al tango, dall'improvvisazione all'elettronica, conservando una forte propensione per il minimalismo.

**Chiostro del Complesso Santa Chiara**

**Via De' Correggi**

**ore 21.30**

**MICHAELA BILIKOVA E DAVIDE BURANI**

a cura di Gioventù Musicale Italiana

Michaela Bilikova, violino

Davide Burani, arpa

Musiche originali per quella formazione o trascritte di Krumpholtz, Thomas, Caramiello, Ciaikovskij, Verdi, Kreisler.

**Teatro del Tempio**

**Viale Caduti in Guerra, 196**

**ore 21.00**

**BEGGIO / ABRAMS / CALZOLARI ACOUSTIC TRIO**

a cura di Associazione Tempio

Marc Abrams - Abrams è nato a NYC nel ’58 ma è in Italia (vicino a Venezia) da vent’anni; è stato chiamato come sideman da tantissimi americani di passaggio in Italia (tra gli altri ha inciso con Kenny Clarke, Sal Nistico,Toots Thielemans, Chet Baker) e in Europa. Ha una forte attività in Nord Europa e nell’Europa dell’Est. Sa unire tradizione e modernità.

Mauro Beggio - Nel 1986, durante il seminario “Siena Jazz”, è stato notato da Enrico Rava con il quale ha iniziato la carriera professionistica nel 1987. Nello stesso anno con l’ “Enrico Rava Quartet” ha registrato il suo primo disco dal titolo “Animals”. Dall’inizio della sua carriera ha avuto modo di alternarsi tra formazioni precostituite (Enrico Rava Quartet, Enrico Pieranunzi Trio, Quartetto di Claudio Fasoli, Gibellini-Tavolazzi-Beggio Trio, Lydian Sound Orchestra, Antonio Faraò Quartet) e un intensa attività di freelancer suonando con musicisti italiani e stranieri come: Johnny Griffin, Toots Thielemans, Lee Konitz, Palle Danielsson, Franco Ambrosetti, Paul Bley (con il quale ha inciso il CD “One Year After”), Franco D’Andrea, Guido Manusardi, Stefano Bollani e molti altri. Ha insegnato nei Conservatori di Vicenza, Padova, Mantova, Trieste, Rovigo e nei corsi di alta formazione della “Siena Jazz University”.

Stefano Calzolari - Dopo gli studi accademici , la passione per l'improvvisazione lo porta in giro per l' Italia dove frequenta le lezioni e le master classes dei più importanti pianisti jazz tra cui Luca Flores, Franco D'andrea, Enrico Pieranunzi. Con quest'ultimo termina gli studi al “Corso di alta Qualificazione professionale”. Ha all'attivo diverse incisioni discografiche sia come solista che come side man.

**Chiostro dell'Abbazia San Pietro**

**Via San Pietro, 7**

**ore 21.00**

**“DIVERTIMENTI” GIOVANNI BONONCINI 350° (MODENA 1670 – VIENNA 1747)**

a cura di Associazione Musicale Estense

Giovanni Paganelli (Clavicembalo)

Musica di Giovanni Bononcini e Domenico Scarlatti

Clavicembalo copia da Ruckers. Frezzato e Di Mattia, 2010

**Cortile di Borso d'Este, Palazzo dei Musei**

**Largo Porta Sant'Agostino, 337**

**ore 21.30**

**ÉLIANE RADIGUE - OCCAM OCEAN – OCCAM XXVI [2018]**

Enrico Malatesta - Percussioni

**PLAYING DRUMS WITHOUT PLAYING**

Riccardo La Foresta - Drummophone

a cura di Associazione Lemniscata

Éliane Radigue - Compositrice francese, tra gli anni cinquanta e sessanta entra in contatto con i compositori elettroacustici della Radiodiffusion-Télévision Française componendo il suo primo materiale, ispirato alla musica concreta che verrà raccolto su Jouet Electronique ed Elemental I, usciti nel 1967 e nel 1968. Il seguente Usral del 1969 cambia direzione stilistica avvicinandosi in modo significativo alla musica minimalista Nel 1970 si trasferisce a New York e incide il suo primo materiale per sintetizzatore: uno strumento musicale che, da questo momento, prediligerà nelle sue composizioni. In seguito all'uscita di Adnos (1974), presentato al Festival d'autumne parigino, si trasferisce nella capitale francese frequentando il Centro di Studi Tibetani. In seguito a quest'esperienza, i suoi brani hanno risentito l'influenza del pensiero buddista quali il karma e la meditazione. A partire dai primi anni del nuovo millennio, si è dedicata alla composizione di brani acustici tra cui il ciclo per strumenti solistiOccam Ocean.

Enrico Malatesta - Percussionista attivo in ambiti sperimentali di ricerca posti tra, musica, performance e intervento site-specific; la sua pratica esplora le relazioni tra suono, spazio e movimento con particolare attenzione alle modalità di ascolto, alle affordances degli strumenti e al poliritmo, inteso come definizione di informazioni multiple attraverso un approccio ecologico e sostenibile all’atto percussivo.

Riccardo La Foresta - Percussionista e sound artist Modenese la cui ricerca degli ultimi anni vuole mettere in discussione il ruolo del tamburo come strumento a percussione. Risonanze e vibrazioni generate sulle pelli dei tamburi, suonati come aerofoni con fiato o aria compressa, generano sonorità acusmatiche, melodie ancestrali e complessi battimenti che allontanano drasticamente lo strumento dal drumming tradizionale. Il sistema che ha creato si chiama Drummophone ed è in costante evoluzione dal 2017.

**Cortile del Palazzo Comunale di Modena**

**Piazza Grande**

**ore 19.00 e 19.45 – Doppio spettacolo con cambio di pubblico**

**HELIANTHUS TRIO**

a cura di Istituto Musicale Vecchi-Tonelli

Maria Carla Zelocchi - Flauto

Luigi Romano – Clarinetto

Luca Pedretti - Chitarra

Eseguiranno musiche di: Morlacchi, Bizet, Gluck, Chačaturjan

**21 GIUGNO**

**SuperCinema Estivo**

**via Carlo Sigonio, 386**

**ore 21.45**

**SOUNDTRACKS: ANEMIC CINEMA**

a cura di Centro Musica Modena - progetto Sonda azione Sondamusicaresidente, cofinanziato da Regione Emilia Romagna a valere su legge Regionale 2/2018, in collaborazione con Associazione Culturale MUSE e Associazione Supercinemaestivo Modena

Direzione artistica di Corrado Nuccini (Giardini di Mirò)

Proiezione e sonorizzazione dal vivo di cortometraggi dell’avanguardia del secolo scorso, con gli artisti di Soundtracks 2020: Laura Agnusdei, Marta Ascari, Tullia Benedicta D'Aquino Canestraro, Simone Di Benedetto, Giovanni Minguzzi, Giulia Pastorino, Giulio Stermieri, Alessandro Turrini.

Special guest: Enrico Gabrielli (Mariposa, Calibro 35, Mike Patton, PJ Harvey)

Introduce Stefano Boni, Museo del Cinema di Torino

**26 GIUGNO**

**La Tenda**

**viale Molza angolo viale Monte Kosica**

**ore 21.30**

Mo' Better Football

presenta

**“SE NON FOSSI STATO COSÌ BELLO NON AVRESTE SENTITO PARLARE DI PELÈ”**

Reading con letture di Daniele Sirotti, musictelling di Federico Sacchi, live-set Emilia Soul Lovers

INAUGURAZIONE

a cura di Associazione Culturale Quadro